

TAPPE DELLA RACCOLTA FIRME

di **Max Quintiliani**

(componente per Gilda UNAMS del comitato promotore)

Novembre 2022

Conferenza stampa per l'apertura ufficiale della campagna di raccolta firme, organizzata dal Comitato promotore e dalle cinque Organizzazioni sindacali della scuola aderenti (Flc-Cgil, Cisl-Scuola, Uil-Scuola, Snals e Federazione GILDA-Unams). Da qui parte il countdown dei 6 mesi di tempo per raccogliere 50.000 firme.

Dicembre 2022:

Cisl-scuola e Snals abbandonano il Comitato promotore e si dissociano dalla raccolta firme per la "Proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare per la revisione dell'Autonomia differenziata. Modifica dell'art. 116, comma 3, e dell'art. 117, commi 1, 2 e 3 della Costituzione".

Poiché il Comitato Democrazia Costituzionale non aveva una sede propria a livello nazionale per concentrare i moduli e intensificare la raccolta firme sono state utilizzate le disponibilità delle rispettive Organizzazioni sindacali della scuola: **Federazione GILDA-Unams, Flc-Cgil e Uil-Scuola** che si sono impegnate nella raccolta delle firme cartacee convogliando a Roma, tramite le rispettive reti organizzative interne, i moduli raccolti e riuniti a

quelli del Comitato.

La scadenza del 9 maggio 2023 per la conclusione della raccolta firme è stata rispettata perché l'organizzazione ha chiesto a tutte le strutture territoriali di inviare i moduli cartacei completi (firme più certificati elettorali) a Roma entro il 30 aprile 2023, procedendo con invii in raccolte frazionate dei moduli di volta in volta già pronti.

Questo invito pressante nasceva dall'esperienza vissuta nelle precedenti iniziative di raccolta firme che in passato avevano evidenziato come nelle settimane successive alla scadenza fissata fossero pervenute al Comitato promotore un numero importante di moduli con firme ormai non più contabilizzabili.

Per rendere ancor più stringente l'aspetto organizzativo si è dimostrato utilissimo monitorare l'andamento della raccolta cartacea con solleciti d'invio aventi cadenza settimanali da parte dei Comitati (su apposita e-mail dedicata) dei dati parziali delle firme via via ottenute sul rispettivo territorio. In tal modo si è potuto avere un quadro completo delle firme raccolte (on-line e per moduli cartacei) che ha permesso di governare al meglio le iniziative di sostegno alla raccolta delle firme, conseguendo un successo finale tanto grande quanto insperato.

